

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00186 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr. 46 del 12 novembre 2007

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

**L'ANIMO SENATORIALE DI UNA
PERSONA MODELLO**

“.....per il resto chi se ne importa,
sappiamo che nella storia della
Repubblica poliziotti e carabinieri non
hanno mai pagato, godono di un'immunità
sicura”.(neo Senatrice) HAIDI GIULIANI

“È una dichiarazione vergognosa e
brutalmente pericolosa come un estintore”.
IL COISP

Sommario

Genova: 17 novembre 2007

**Il COISP contro la criminalizzazione di tutta la
Polizia**

Sicurezza e legalità: il gioco del prisma

**Calcio malato e morti inutili! - Un clima di caccia al
poliziotto!**

**Chiusura Uffici Polizia Stradale e Ferroviaria - Il
COISP si oppone**

Audizione Commissione Affari Costituzionali

Cossiga: no a Commissione d'inchiesta sul G8

**Accordo Nazionale Quadro/chiusura Dir.ni
Interregionali/Fondo di produttività - Esito incontro**

Servizio Aereo - Adesso basta!

**Il modello di accoglienza italiano ed il metodo
Morcone**

**Taranto - L'“insolita rapidità” nei processi contro
Maccari**

**Ruoli tecnici - Richiesta incontro con il Capo della
Polizia**

**Diffida ad emanare circolari su interpretazione
norme contrattuali**

Fondo 2006 - Integrazione

Concorso commissario - Valutazione titoli

Convenzione Polizia/FS

Mobilità funzionari

Concorso interno Commissario

Posti presso EUPT in Kosovo

Corsi in atto

Servizio COISP trasmissione sentenze

ADVPS - Campagna donazione sangue

Basilicata - Convegno su Palatucci

“L'angolo delle riflessioni”

Questione di stile...(continua in ultima pagina)

GENOVA: 17 NOVEMBRE 2007

IL CO.I.S.P. CONTRO LA CRIMINALIZZAZIONE DI TUTTA LA POLIZIA

Il Governo agli ordini della sinistra radicale, e non solo, si adopera per chiudere la Polizia di Stato ed accetta di criminalizzare tutti i poliziotti.

Nel silenzio di un Governo che ha paura di perdere i consensi di una sinistra radicale ed acconsente l'attuazione di una strategia volta ad impedire a poliziotti, carabinieri, finanziari, etc.. di svolgere le proprie funzioni a favore della sicurezza del paese e di tutti i cittadini, si svolgerà a Genova il 17 novembre p.v. la consacrazione dei saccheggi e delle devastazioni attuati dalle centinaia di manifestanti che nel 2001 in quella città andarono esclusivamente per colpire lo Stato, istigati da coloro che oggi come allora vedono nella democrazia l'impedimento delle loro ragioni e del loro arrivismo. **“Il saccheggio in difesa delle proprie ragioni – Black bloc, no global e dintorni”**: questo è accaduto a Genova nel 2001 durante il G8,

- pagina nr.2 -

ma ancor peggio è quello che gli italiani hanno dovuto sopportare in seguito e tutt'oggi, con taluni leader-istigatori di quei manifestanti-sovvertitori a dettare legge in questo Paese, con un ingresso in grande stile di personaggi di spicco delle brigate rosse e compagnia, all'interno delle Istituzioni (e poco importa se, dicono taluni, hanno saldato il debito...), con la volontà e l'illusione di far passare per eroe chi è morto nel tentativo di uccidere un carabiniere, con la fermezza di bloccare l'impegno dei poliziotti e del personale delle Forze di polizia a tutela di tutti i cittadini onesti attraverso la chiusura degli Uffici periferici e l'umiliazione sotto l'aspetto retributivo e della disponibilità di risorse e strumenti.

A Genova il 17 novembre ci saranno coloro che hanno voluto devastare la città nei giorni del G8 del 2001, che hanno messo in atto una autentica guerra contro lo Stato e le Forze di polizia, che hanno goduto dei saccheggi e che odiano le leggi di un Paese democratico.

A Genova il 17 novembre p.v. ci saranno quei soggetti che hanno voluto che quella città subisse dei giorni di vero incubo durante il G8, ci saranno coloro che hanno voluto e predicato quelle devastazioni e quei saccheggi e che adesso, piuttosto che dissentire democraticamente, vogliono "intimorire" chi – a ragione o a torto – ha chiesto pene esemplari per taluni di loro.

A Genova il 17 novembre contro la Polizia ci sarà anche il nostro Governo.... saranno lì coloro che stanno facendo di tutto per annullare l'attività delle Forze di polizia a difesa dei cittadini, e saranno pure presenti, seppur non fisicamente, quegli altri, in primis il nostro Presidente del Consiglio, che non hanno mai speso una parola a difesa delle donne e degli uomini che sono chiamati a far rispettare le leggi dello Stato e difendere la vita di ogni cittadino, e non si sono mai preoccupati di riconoscere realmente il loro lavoro, la loro specificità, i rischi che corrono ogni giorno.

A Genova però ci saremo anche noi! Già, ci sarà anche questo "Sindacato dei poliziotti", il Co.I.S.P., che pretende la ricerca delle responsabilità della violenza perpetrata dai manifestanti nella città di Genova contro i suoi cittadini onesti e le Forze di polizia accorse a difenderli in occasione del G8 di luglio del 2001.... ci sarà questo Sindacato che vuole frapporsi a chi esige che debba affermarsi il pensiero che è onesto chi ha saccheggiato ed ha devastato, e che è eroe chi è morto mentre tentava di uccidere.... ci sarà questo Sindacato che, al pari di tutti i cittadini italiani fatti salvi pochissimi individui, non accetta la criminalizzazione indistinta di tutti gli appartenenti alla Polizia di Stato che taluni "signori" (che tali non sono né mai lo saranno) pretendono dal Governo, e che si sta concretizzando giorno dopo giorno nel far venire meno agli italiani quella sicurezza di cui hanno diritto.

Il 17 novembre 2007 il Co.I.S.P. manifesterà in tutte le piazze di Genova contro chi ritiene che il dissenso si deve esplicitare in atti impuniti di violenza e di sopraffazione, ritenendo qualunque aleatoria "giusta causa" buona ragione per vandalismi, manifesterà contro le allucinanti e demagogiche dichiarazioni di chi voleva quanto accaduto al G8 un affare privato, da cavalcare miseramente ancora una volta sulla testa dei cittadini, manifesterà contro chi si indigna della criminalizzazione dei movimenti da parte dell'intero Paese, contro quella "piazza" che ha messo un estintore in mano ad un ragazzo e gli ha fatto attaccare le Forze di polizia.... per far sentire loro che la sicurezza e la legalità sono valori superiori al crimine e alla demagogia, che Genova sarà sempre difesa contro chi l'ha devastata ed ora vorrebbe farne ghignante simbolo di pseudo coscienza civile e di movimenti criminosi vicini alla dimensione del terrore.

Il Co.I.S.P. manifesterà in favore della Polizia che è l'ultima difesa che resta ai più deboli di questa società, a cui non spettano scorte o macchine blindate, o che non possono pagare la vigilanza alla propria villa. Perché quei poliziotti che a Genova furono pesantemente attaccati, sono gli stessi che ogni giorno corrono in aiuto della vecchietta rapinata o truffata e proteggono le donne ed i bambini da violentatori e pedofili, oppure che rischiano la vita per fermare la violenza di terroristi, mafiosi e trafficanti di droga che seminano morte e sfruttamento tra i più deboli.

Il Co.I.S.P. sarà a Genova per smascherare coloro che hanno preparato per mesi una stagione di odio e divisione degli italiani, facendosi scudo di farisaici sentimenti ecologisti e di antiglobalizzazione per legittimare la nascita, l'addestramento e l'affermazione di "formazioni paramilitari" pronte allo scontro di piazza come i disobbedienti di Casarini o dell'attuale parlamentare Caruso, al solo scopo di conquistare il potere e la maggioranza politica di questo Paese.

Il Co.I.S.P. denuncerà come, pur predicando sugli aspetti negativi del processo di globalizzazione quali lo sfruttamento dei lavoratori dipendenti e dei contadini o il surriscaldamento terrestre, molti, troppi no-global

- pagina nr.3 -

hanno tradito col loro comportamento quella causa, per sposare indirettamente quella delle multinazionali, spostando l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale dai problemi reali allo spettacolo morboso della violenza di strada da loro generata. Il G8 è diventato sinonimo di devastazione, saccheggio e violenza.

Il Co.I.S.P. manifesterà a Genova affinché una delle più solide Istituzioni attorno alle quali si riunisce il sentimento dell'unità e dell'identità degli italiani, non venga sgretolata dalla delegittimazione e dalla denigrazione di chi è eterno rivale della democrazia ed ama ricorrere alla prevaricazione della violenza di strada ed alle pressioni politiche indebite.

Il Co.I.S.P. sarà a Genova per attestare quella che è la verità vera, e cioè che i cittadini non si sono mai fatti confondere dall'opera dei mistificatori e dei rivoluzionari di mestiere, ma sanno che ancora, e sempre, possono fidarsi dei loro angeli custodi..... perché i poliziotti giungeranno sempre in loro aiuto.



Potranno fare tutto il baccano che vogliono....

ma non riusciranno mai a convincere i cittadini onesti di essere stati dalla parte del giusto.

L'estintore non è uno strumento di pace... e chi è morto brandendolo con l'intento di uccidere un carabiniere, non sarà mai un eroe!

SICUREZZA E LEGALITA': IL GIOCO DEL PRISMA

*"Nella materia della sicurezza e delle legalità,- ha dichiarato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari- in Italia, vige il **gioco del prisma**, come paravento alle indecisioni, al non agire, all'essere costretti ad accorgersi dei problemi solo quando i problemi diventano emergenza. Il gioco è semplice: invece di cogliere preventivamente il prisma nella sua interezza e porvi subito rimedio, lo si guarda in tutte le sue facce, lo si analizza, lo si dibatte, lo si seziona in un misto fra umanesimo occidentale e giurisprudenza americana. Allora saltano fuori i buonisti, i garantisti, i massimalisti, i puristi, i colpevolisti, gli innocentisti... una schiera di "isti" buoni a perdere il nocciolo del problema, a determinare pensieri e veti incrociati buoni a non decidere, a rimandare ogni intervento legislativo e politico, a sviare persino il nocciolo della e dalla questione. E' il gioco di politici demandati ad amministrare, che invece demandano; del bisogno di strumenti per la sicurezza che ad oggi*

evidenzia null'altro che propaganda sul fronte delle risorse per la sicurezza dei cittadini e per la specificità del lavoro dei poliziotti." Per tali ragioni il COISP, la scorsa settimana unitamente alle altre organizzazioni del "cartello", in rappresentanza di oltre l'80% dei poliziotti, ha protestato su tutto il territorio nazionale contro il disegno di legge relativo alla finanziaria 2008. **Il trucco del prestigiatore è scoperto**, il gioco del prisma non funziona più. La sicurezza non ha facce, la legalità non ha lati, la criminalità è stata resa emergenza. Il cittadino non vuole e non deve più attendere! Su www.coisp.it.

CALCIO MALATO E MORTI INUTILI!- UN CLIMA DI CACCIA AL POLIZIOTTO!

"Non entriamo nel merito di quanto avvenuto, che ha determinato la morte di un giovane nell'area di servizio nel territorio di Arezzo - ha detto Franco Maccari, Segretario Generale in un comunicato stampa - poiché è ancora tutto in fase di accertamento. Dispiace e siamo profondamente amareggiati che il calcio debba annoverare

- pagina nr.4 -

un'altra vita perduta. Tuttavia due sono i fatti certi. Il primo è che ogni sabato e domenica le soste di ristoro delle autostrade divengono bronx, dei veri e propri quartieri di Beirut, popolati da diverse tifoserie che spesso si rivelano essere ultrà nemici, facinorosi e delinquenti. E per far fronte a potenziali e spesso reali risse il personale di Polizia è scarsissimo: pattuglie di pochi agenti per lo più della Polizia Stradale che dovrebbero avere ben altri compiti di vigilanza, innanzi a centinaia se non migliaia di esagitati. Il secondo fatto ormai certo è ancora più inquietante - continua Maccari - ed è evidenziato dagli scontri tra Forze dell'Ordine e sedicenti tifosi negli altri campi di calcio. C'è chi considera la Polizia la vera controparte, la squadra avversaria da combattere. I siti internet che invocano in queste ore "10, 100, 1000 Raciti" sono indegni non dello sport ma di un popolo che si ritiene «civile». Il problema, infatti, non risiede più nello sport ma è eminentemente politico. Dopo la tragica morte di Raciti, il COISP lo aveva detto e ripetuto: non bastano le misure repressive intraprese, è necessario considerare le azioni dei cosiddetti ultras come reati da associazione a delinquere, soprattutto se intraprese contro le Forze dell'Ordine, presenti solo per garantire la sicurezza e lo svolgimento delle partite a vantaggio dei veri tifosi, degli sportivi, ma anche delle società e del grande mondo economico e mediatico che grava sul mondo del calcio. La Polizia - conclude Maccari - non si ritiene più disposta a mettere a rischio la propria vita e a figurare come «parte da combattere» se politici, società di calcio e mercanti del pallone non troveranno accordi immediati e severi per combattere questa piaga non certo sportiva ma dalle caratteristiche di scontro sociale. Nei prossimi giorni il Co.I.S.P. studierà opportune azioni di protesta per salvaguardare chi, per il proprio giuramento allo Stato e devozione alla sicurezza, viene coinvolto e abbandonato da una colpevole, a volte sospettiamo meditata, insipienza." Su www.coisp.it.

CHIUSURA UFFICI POLIZIA STRADALE E FERROVIARIA - IL COISP SI OPpone

Venerdì scorso, 9 novembre, presso il Dipartimento della P.S. si è tenuto un incontro volto a valutare la prospettata ipotesi di chiusura di alcuni Uffici della Polizia Stradale e della

Polizia Ferroviaria. L'Amministrazione ha rappresentato che l'intenzione di procedere alla chiusura di taluni Uffici di polizia promana dall'obbligo imposto da questo Governo nella finanziaria 2007, e che la scelta dell'Amministrazione è ricaduta su taluni Uffici della Polstrada e della Polfer sulla base di una valutazione che ha preso in considerazione le risorse umane nella loro disponibilità e la vicinanza di altri Uffici di polizia. Il COISP nel suo intervento, si è opposto duramente a tale chiusura, precisando con veemenza di non essere disposto a far da notabile del funerale della Polizia di Stato. **E' illogica ed altamente pericolosa** per la sicurezza dei cittadini l'indiscriminata chiusura dei presidi della Polizia di Stato fatta, *sic et simpliciter*, sulla base dei dati numerici delle risorse umane piuttosto che su una valutazione complessiva, e su più punti, della situazione a livello nazionale. **E' necessario** effettuare una disamina degli Uffici di tutto il Paese, compresi i presidi delle altre Forze di polizia verso i quali, stranamente, non si paventa mai alcuna chiusura pur essendoci Stazioni dell'Arma con un numero di carabinieri inferiore a quello di tanti nostri Distaccamenti e Posti Polfer che oggi si vorrebbero cancellare. Al termine dell'incontro, il COISP ha infine preteso di discutere in maniera più ampia della razionalizzazione dei presidi di tutte le Forze di polizia, e non solo della nostra, con il Capo della Polizia e con il Ministro dell'Interno. La nostra posizione è stata ripresa da più organi nazionali di informazione. Il progetto di chiusura proposto dal Dipartimento è consultabile su www.coisp.it.

AUDIZIONE COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI

Martedì scorso 6 novembre, tutte le rappresentanze sindacali e militari delle cinque forze di polizia, sono state invitate presso la 1^a Commissione Affari Costituzionali ed Interni della Camera dei Deputati, presieduta dall'on Luciano Violante, per una audizione sullo stato della sicurezza in Italia.

L'incontro è servito per rappresentare ai parlamentari presenti i grandi problemi, le carenze che riguardano la sicurezza del nostro Paese ed è stata, altresì l'occasione per rilanciare una serie di proposte che un po' tutte le rappresentanze del Comparto hanno formulato in

- pagina nr.5 -

**COSSIGA: NO A COMMISSIONE
D'INCHIESTA SUL G8**

questi anni. In particolare i rappresentanti sindacali hanno denunciato le gravi carenze d'organico della Polizia di Stato (mancano attualmente 5700 poliziotti sui 107.000 previsto dall'organico ed altri migliaia andranno in pensione nei prossimi tre anni), la scarsità delle risorse economiche necessarie per mantenere adeguati livelli di sicurezza per i cittadini, la permanenza di sprechi, duplicazioni e spesso anche confusione di funzioni causate dalla mancanza di un coordinamento reale tra le forze di polizia. E' stato sottolineato come l'elemento del controllo e della conoscenza del territorio sia ancora la scelta vincente nella lotta al crimine. Come la permanenza di una strategia che continua a puntare ancora troppo alla percezione della sicurezza e ancora troppo poco ad azioni vere e concrete di contrasto al crimine, costituisca oggi forse il limite maggiore per dare corso ad una complessiva e strutturata forma di lotta ad ogni forma d'illecito. E come, soprattutto, ogni efficace pianificazione strategica di azione delle forze dell'ordine non può essere dettata né dall'emotività che segue a singoli episodi, per quanto efferati di criminalità, né ad iniziative estemporanee.

E' stato sottolineato, altresì, come invece da parte del Governo si continui a perseguire una politica della sicurezza giudicata da tutti assolutamente inadeguata, che ha il suo aspetto strategico nel solo inasprimento di pene (che non costa nulla in termini d'investimenti economici); diventando sempre più insostenibili le mancanze delle risorse economiche necessarie, come testimonia in modo tangibile il disegno di legge finanziaria per l'anno 2008 presentato dal Governo ed in fase di discussione in Parlamento. In sostanza il messaggio che un po' tutti hanno voluto trasmettere è che diviene difficile credere che il Governo voglia realmente contrastare il crimine, se poi propone, di fatto, una finanziaria che riduce gli organici dei poliziotti e taglia le spese per la sicurezza. Inoltre, è stato ribadito che tra le azioni da realizzare per il futuro vi debba essere anche la separazione contrattuale del Comparto sicurezza e difesa, e la riforma ordinamentale delle carriere. Se non ci sarà un'inversione di tendenza, quindi, i livelli di sicurezza per i cittadini saranno destinati inevitabilmente ad attenuarsi. Su www.coisp.it.

Il senatore Cossiga in una lettera al Presidente del Consiglio, pubblicata sul Corriere della Sera, ha apertamente manifestato il suo no alla costituzione di una Commissione d'inchiesta sul G8 di Genova, giungendo a minacciare di votare contro il Governo se tale Commissione venisse costituita. Aggiungendo che *"permetterne la nascita sarebbe un'offesa alle forze dell'ordine"*. Il COISP non può che condividere le esternazioni del Presidente Emerito della Repubblica Francesco Cossiga al quale il Segretario Generale ha indirizzato una lettera di ringraziamento per la *"chiara ed inequivocabile presa di posizione assunta pubblicamente"*. Il COISP lo ha sempre sostenuto e lo ripeterà all'infinito: accetteremo serenamente, qualunque esse siano, le sentenze dei giudici: non quelle dei politici! La divisione dei Poteri è l'essenza della democrazia, quindi giù le mani dalla Magistratura e dalla Polizia! Su www.coisp.it.

**ACCORDO NAZIONALE QUADRO/CHIUSURA
DIR.NI INTERREGIONALI/FONDO DI
PRODUTTIVITA' - ESITO INCONTRO**

Mercoledì scorso, 7 novembre, si è tenuto il secondo confronto tra i sindacati ed il Dipartimento della P.S. per il rinnovo dell'Accordo Nazionale Quadro. L'incontro è stato presieduto dal direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali. All'apertura dei lavori il COISP ha chiesto nuovamente delucidazioni circa la chiusura delle Direzioni Interregionali, informazioni che l'Amministrazione nel precedente incontro alla presenza del Vice Capo della Polizia Paolo Calvo, si era impegnata a dare. Il COISP con particolare riguardo alla mobilità del personale appartenente alle **Direzioni Interregionali**, ha criticato severamente la correttezza del metodo in cui è evidente la superficialità dell'Amministrazione della P.S. trattando una complessa e delicata fase di ricollocazione di alcune centinaia di poliziotti che da 11 mesi attendono di conoscere i criteri di un'eventuale mobilità; altrettanto ha condannato l'atteggiamento visibilmente arrogante e negligente di un'Amministrazione troppo impegnata, evidentemente, in altri non meglio

- pagina nr.6 -

identificati progetti per potersi realmente impegnare nella tutela del personale della Polizia di Stato. Infine, il COISP ha stigmatizzato aspramente il disinteresse con cui si sta affrontando il problema della mobilità del personale in genere. Al termine del vibrato intervento del COISP, il direttore dell'Ufficio rapporti sindacali dopo aver confermato che è ancora in itinere la redazione di una circolare sulla chiusura delle Direzioni Interregionali, si è impegnato a calendarizzare un incontro appena pronta la bozza della predetta circolare, per discutere i criteri inerenti alla mobilità del personale stesso. Nel merito dell'Accordo Nazionale Quadro, l'Amministrazione in modo "anomalo ed inconsueto" ha proposto inspiegabilmente di cominciare la discussione nel merito, partendo dalla modifica dell'istituto della reperibilità, proposta che ha suscitato un ulteriore veemente intervento del COISP, che ha ribadito la necessità di una seria analisi complessiva dell'impianto normativo dell'ANQ vigente e siglato oramai nel lontano anno 2000, sottolineando l'irritualità e la grave mancanza di correttezza che l'Amministrazione ha mostrato. L'incontro che è continuato con atteggiamento provocatorio ed a tratti sconclusionato dell'Amministrazione, ha visto alla fine prevalere, come logico che fosse, la decisione di una revisione complessiva delle norme previste dall'ANQ, iniziando dai principi generali di confronto tra Amministrazione della P.S. e OO.SS.. Al termine della riunione, è stato concordemente stabilito di fissare per mercoledì 14 novembre '07 un incontro per la trattazione del fondo incentivante per i servizi istituzionali (c.d. produttività), al fine di arrivare in tempi rapidi al pagamento di tale emolumento. Inoltre, è stato fissato il prossimo incontro per la trattativa sull'ANQ che si terrà il 21 novembre '07. Su www.coisp.it.

SERVIZIO AEREO - ADESSO BASTA!

Il COISP e l'Unione Piloti in una lettera inviata al Dipartimento della P.S., ha lanciato l'ennesimo grido d'allarme sullo stato del Servizio Aereo della Polizia di Stato. Il COISP ha chiesto al Dipartimento un'**inversione di rotta forte ed immediata**, con investimenti ingenti che possano ridare la dignità che il settore Aereo ha perso ma che merita. Si pretende un ammodernamento

della flotta con meno mezzi che garantirebbero costi di esercizio bassi e minori fermi tecnici.... che tradotto per gli incompetenti vuol dire più efficienza e quindi più presenza e più sicurezza. Tutto questo con la creazione del tanto auspicato "Manuale Operativo" che possa essere alla base di tutta l'attività del Settore Aereo in modo tale da dare le linee guida certe ed inequivocabili. Tutto questo il Sindacato lo pretende e presto anche.... perché stiamo pagando un prezzo fin troppo alto. Su www.coisp.it.

IL MODELLO DI ACCOGLIENZA ITALIANO ED IL METODO MORCONE

Con un comunicato stampa il COISP ha espresso dure critiche nei confronti delle dichiarazioni fatte a Bruxelles dal prefetto Mario Morcone, Capo del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno:

"Il mio Dipartimento ha un altro fiore all'occhiello che è costituito, proprio in relazione alla necessità di costruire percorsi di integrazione per i richiedenti asilo e riconosciuti rifugiati, dallo SPRAR (Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati), che offre, per la elevata qualificazione raggiunta, la misura della capacità di accoglienza dimostrata dal nostro Paese, ragion per cui è possibile, anche in questo caso, parlare di "un modello italiano" ... "Un cenno meritano anche i Servizi di accoglienza alle frontiere gestiti attraverso convenzioni stipulate dalla Prefetture competenti con enti ed associazioni che operano nel settore dell'immigrazione e coordinati dal mio Dipartimento, che hanno il compito di orientare e di fornire una prima assistenza ai migranti che arrivano in flussi spesso indifferenziati rispetto ai quali una opera di attento screening consente di individuare i potenziali richiedenti asilo e di agevolarne il percorso di presentazione della istanza relativa."

Il prefetto ha, tuttavia, omesso di rappresentare quanto accaduto a Jesolo e denunciato dal COISP. Infatti, come si ricorderà, il Prefetto, di propria iniziativa ed avvertendo solo all'ultimo momento il Dipartimento di Polizia e gli enti locali, aveva inviato in agosto 100 nordafricani ad alloggiare in una palazzina della Croce Rossa a Jesolo, sfrattando di fatto i Poliziotti ausiliari. Il Capo del Dipartimento aveva detto che non ci sarebbero stati problemi di ordine pubblico. Infatti

- pagina nr.7 -

un pakistano è fuggito, gli stranieri hanno "solamente" paralizzato per protesta per un giorno intero Jesolo, attuando blocchi stradali e tenendo in scacco l'intera comunità. In un'altra occasione un cittadino straniero proveniente da Bari è riuscito ad problema nella struttura e ad accoltellare due ospiti. Alla faccia del nessun problema per l'ordine pubblico!"

"In tutte queste occasioni – ha dichiarato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari - solo la professionalità dei nostri colleghi, che sono stati abbandonati nella gestione di una tale situazione dai vertici del Ministero, ha evitato conseguenza a dir poco spiacevoli. Ed ecco alcune domande:

- 1) I fondi da erogare sono stabiliti annualmente, quanto è costato mantenere quotidianamente a Jesolo ogni straniero?
- 2) Quanto ha guadagnato la Croce Rossa? "

Non sarebbe male per i contribuenti italiani esserne informati.

Su www.coisp.it .

TARANTO – L' "INSOLITA RAPIDITA' " NEI PROCESSI CONTRO MACCARI

Continua la "insolita rapidità" nelle procedure processuali nell'ambito dei procedimenti che vedono imputato il Segretario Generale Franco Maccari, reo di avere svolto attività sindacale contro l'ex questore di Taranto Introcaso! Il decreto del Presidente di sezione per la riassegnazione del proc. n° 5396/06 RGNR è del 01/10/2007, ed il provvedimento per la fissazione della nuova udienza è del 3/10/2007; la dichiarazione di nullità del decreto di citazione nell'altro procedimento il n° 684/06 RGNR è del 26/09/07, ed il nuovo avviso è del 12/10/07. **Non è fuor di luogo trarne la conclusione che, stante la farraginoso burocrazia che affligge anche gli uffici giudiziari (ciò che è notorio), nella quotidianità, tempi così ristretti non consentirebbero neppure il passaggio dei fascicoli da un ufficio ad un altro.** Su www.coisp.it.

RUOLI TECNICI - RICHIESTA INCONTRO CON IL CAPO DELLA POLIZIA

A seguito della recente costituzione di un "Gruppo di lavoro interdirezionale", il COISP unitamente a tutte le OO.SS. ha chiesto un

incontro al Capo della Polizia per meglio delineare le posizioni sindacali sulla delicata questione, anche in relazione ai bisogni del personale interessato. Su www.coisp.it.

DIFFIDA AD EMANARE INTERPRETAZIONI UNILATERALI SU NORME CONTRATTUALI

Il COISP ha diffidato il Dipartimento dall'emanare circolari interpretative su norme del contratto di lavoro, poiché su questioni che si prestano a differenti interpretazioni occorre convocare la Commissione paritetica di cui fanno parte anche le OO.SS. . La vicenda origina da una pretesa del COISP di L'Aquila che ha chiesto al Questore di contabilizzare e procedere al pagamento della doppia indennità nei confronti del personale che svolge servizio di autista, scorta e tutela e che è comandato di servizio a giorni alterni. Infatti nonostante la chiarezza dell'articolo 8 (Indennità per servizi esterni) del D.P.R. 170/2007 il Questore nella risposta al COISP dichiara "che l'Ufficio Ordinamento del Dipartimento della Pubblica Sicurezza emanerà a breve una circolare esplicativa in ordine all'ambito applicativo dell'art. 8 del D.P.R. 170/2007, in materia di indennità per servizi esterni" e che "sarà quindi cura di quest'Ufficio conformarsi alle future determinazioni ministeriali, di cui si fornirà notizia". Su www.coisp.it .

FONDO EFFICIENZA 2006 INTEGRAZIONE

Il Dipartimento della P.S. ha inviato una circolare in cui rende noto che, in riferimento alla produttività del 2006, si procederà all'integrazione di 0,40 euro per ogni giornata di presenza effettiva resa nel 2006. Su www.coisp.it .

CONCORSO COMMISSARIO - VALUTAZIONE TITOLI

Il COISP ha chiesto un intervento al Dipartimento della P.S. per sanare l'ingiusta situazione sofferta dai frequentatori interni del corso per commissario di polizia. Questi, infatti, non si vedono riconosciuti nell'elaborazione della graduatoria di fine corso (utile sia per la destinazione di sede che per l'immissione in ruolo) i titoli professionali e di servizio posseduti.

- pagina nr.8 -

Valutazione, di contro, effettuata all'atto della graduatoria di merito del concorso. In tal modo, prestandosi a forti discrezionalità, la graduatoria iniziale può essere assolutamente stravolta. Su www.coisp.it.

CONVENZIONE POLIZIA/F.S.

Il Dipartimento della P.S. ha sottoscritto una convenzione con la società Ferrovie dello Stato. La convenzione, che rinnova la precedente, prevede un piccolo adeguamento economico delle indennità del personale. L'indennità di vigilanza diurna (ore 06-22) passa da 0,31 euro a 1 euro l'ora. L'indennità di vigilanza notturna (ore 22-06) passa da 0,77 euro a 2,5 euro l'ora. L'indennità di scorta passa da 1,22 euro a 2,5 euro l'ora, quella per servizi effettuati dalle 19 alle 24 e dalle 04 alle 08 diventa di 4 euro l'ora. Viene istituita inoltre una indennità di scorta forfettaria di 100 euro procapite, ma solo per chi effettua servizi sui treni in fascia notturna e trascorrendo 5 ore a bordo dello stesso treno. Su www.coisp.it.

MOBILITA' FUNZIONARI

Il Dipartimento della P.S. ha disposto una serie di movimentazioni di funzionari il cui elenco è consultabile su www.coisp.it.

CONCORSO INTERNO COMMISSARIO

Sta per essere pubblicata la graduatoria del concorso interno per commissario. La partenza per il corso è prevista entro dicembre.

EUPT KOSOVO

Il Segretariato Generale del Consiglio dell'Unione Europea ha reso disponibili 3 posti presso l'European Team per il Kosovo EUPT Kosovo destinati a funzionari (dirigenti-direttivi) della Polizia di Stato. Il bando su www.coisp.it.

CORSI IN ATTO

Sul sito www.coisp.it è consultabile il documento inerente ai corsi di formazione, professionali o aggiornamento in fase di svolgimento presso gli istituti della Polizia di Stato.

SERVIZIO COISP TRASMISSIONE SENTENZE

Sul sito www.coisp.it è consultabile una sentenza del TAR Lazio che stabilisce per le Forze di

polizia il diritto all'indennità sostitutiva buono pasto in particolari condizioni quali l'assenza della mensa.

ADVPS - CAMPAGNA DONAZIONE SANGUE

E' partita la campagna per la donazione del sangue promossa dall'Associazione Donatori e Volontari della Polizia di Stato (ADVPS) denominata Blood Box. Tra gli obiettivi quello di realizzare un'autoemoteca itinerante ed interattiva. Su www.coisp.it

BASIFICATA - CONVEGNO SU PALATUCCI

Si terrà giovedì prossimo, 15 novembre, a Palazzo San Gervasio (PZ) il convegno organizzato dal COISP, dalla Polizia di Stato e dal Comune, con il patrocinio delle Biblioteca Comunale, per la presentazione del libro di Angelo Picariello "Capuozzo accontenta questo ragazzo. La vita di Giovanni Palatucci". Tra gli interventi quello del Segretario Generale Franco Maccari. Su www.coisp.it



"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"

Questione di stile
(di Javert)

Lo so già che il paragone non regge, ci ho provato tante di quelle volte che la mia ostinazione comincia ad assomigliare ad una ossessione.

Ancora una volta mi trovo a chiedere perché il buon senso, l'antico e sereno buon senso, da noi non attecchisca, anzi non sia nemmeno preso in considerazione.

A carceri piene non ne costruiamo altre, no, liberiamo i detenuti.

A carenza di mezzi, non ne acquistiamo altri, no, fermiamo anche quei pochi che ci sono.

A tutela dei poliziotti non ribadiamo il rispetto delle leggi esistenti, no, togliamo anche quelle che ne tutelano la rispettabilità. (vedi oltraggio) Ad insufficienza di personale operativo non ne assumiamo di giovane...

Questa è l'ultima. Ad emergenza criminalità, almeno così viene chiamata, non attiviamo presidi, ma ne chiudiamo una trentina, tra Polfer e Stradale.

Adesso scusate ma devo andare.

Il mio frigorifero reclama la spesa settimanale, quindi lo porto alla discarica ed elimino il problema.

E mi adeguo allo stile.